



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 36/15 DEL 4.11.2010

Oggetto: L.R 13 novembre 1998, n. 31, art. 8, comma 1, lett. b). Direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione della pertinenza demaniale marittima in Comune di Sorso, località Platamona, denominata Lido Iride.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che in comune di Sorso, località Platamona, insiste un complesso immobiliare appartenente al demanio dello Stato, denominato "Lido Iride", che versa in gravi condizioni di degrado e necessita di importanti interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria.

Al riguardo l'Assessore ricorda che, la gara indetta nel mese di luglio dell'anno 2003 dall'Amministrazione regionale, in qualità di ente gestore del demanio marittimo, ai sensi dell'art. 105 lett. l) del D.Lgs. n. 112/1998 e del D.Lgs. n. 234/2001, per la riqualificazione e successiva gestione della pertinenza demaniale marittima denominata "Lido Iride", non ha prodotto esito positivo in quanto le Ditte che avevano risposto all'avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla gara, hanno ritenuto non ammortizzabili, nel termine ventennale di durata delle concessione, le spese da sostenere per la ristrutturazione del complesso immobiliare e per il pagamento annuale del canone erariale e sovracanone regionale.

L'Assessore riferisce ancora che le difficoltà riguardanti l'affidamento in concessione di tale bene per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e successiva gestione sono aumentate a seguito dell'approvazione della Legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) la quale, nel modificare alcuni articoli del D.L. n. 400/1993, convertito con modificazioni in Legge n. 494/1993, ha previsto nuovi criteri di calcolo del canone erariale per le pertinenze demaniali marittime, ha abrogato l'ipotesi di riduzione del canone connessa ai lavori di ristrutturazione da eseguire ed ha previsto che la concessione demaniale marittima non possa avere una durata superiore ai venti anni.

L'Assessore comunica, inoltre, che il Comune di Sorso ha proposto di indire una gara unica per la realizzazione di un progetto di rilancio e di riqualificazione di un'area vasta che, comprendendo oltre all'area del demanio marittimo anche un'area limitrofa, di proprietà dell'Amministrazione



comunale della superficie di 10 ettari circa, consentirebbe la realizzazione di un progetto imprenditoriale integrato maggiormente remunerativo e, quindi, più appetibile nel mercato.

L'Assessore, al riguardo, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale ed adeguata, in ossequio al principio costituzionale di buon andamento ed alle previsioni di diritto comunitario e al fine di garantire l'unitarietà e l'economicità della procedura di gara, propone di individuare quale stazione appaltante, il Comune di Sorso.

In merito al bando di gara, l'Assessore specifica che deve avere ad oggetto l'esecuzione dei lavori di riqualificazione e di successiva gestione dell'intera area (comunale e demaniale marittima) e che la parte del progetto relativa ai lavori da eseguire nella pertinenza demaniale marittima deve essere approvato dal Servizio territoriale demanio e patrimonio di Sassari e dal Servizio tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, facenti capo, entrambi, all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

L'Assessore prosegue evidenziando che: la bozza del bando di gara redatta dal Comune di Sorso dovrà essere sottoposta all'esame del Servizio territoriale demanio e patrimonio di Sassari per l'emanazione del parere di competenza in merito alle clausole relative alla concessione-contratto avente ad oggetto l'area demaniale marittima; che il bando di gara dovrà specificare, sulla base delle indicazioni del competente Servizio territoriale demanio e patrimonio di Sassari, i requisiti di capacità tecnica e professionale che deve possedere l'operatore economico cui verrà rilasciata la concessione demaniale marittima.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

- di prendere atto delle problematiche insorte per l'affidamento in concessione della pertinenza demaniale marittima denominata "Lido Iride" in comune di Sorso, località Platamona;
- di approvare la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di indizione di una gara unica per la realizzazione di un progetto di rilancio e di riqualificazione di un'area vasta che, comprendendo oltre all'area del demanio marittimo anche un'area limitrofa, di proprietà del Comune di Sorso, della superficie di 10 ettari circa, consentirebbe la realizzazione di un progetto imprenditoriale maggiormente remunerativo e, quindi, più appetibile nel mercato;
- di individuare, quale stazione appaltante, il Comune di Sorso, al fine di garantire l'unitarietà e l'economicità della procedura di gara;



- di stabilire che la bozza del bando di gara redatta dal Comune di Sorso dovrà essere sottoposta all'esame del Servizio territoriale demanio e patrimonio di Sassari per l'emanazione del parere di competenza in merito alle clausole relative alla concessione-contratto avente ad oggetto l'area demaniale marittima sulla quale insiste il complesso immobiliare del Lido Iride;
- di stabilire, inoltre, che il bando di gara dovrà specificare, sulla base delle indicazioni del competente Servizio territoriale demanio e patrimonio di Sassari, i requisiti di capacità tecnica e professionale che deve possedere l'operatore economico cui verrà rilasciata la concessione demaniale marittima;
- di dare incarico ai competenti uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di definire la procedura che consenta di addivenire ad un'azione coordinata e condivisa con il Comune di Sorso finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo comune.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa